

Gli scali abruzzesi nell'Authority di Molo Vespucci.

Articolo sul Quotidiano "Il Messaggero" del Lazio.

Gli scali abruzzesi nell'Authority di Molo Vespucci

►Ok della Conferenza Stato-Regioni: Pescara Vasto e Ortona in sinergia con Civitavecchia

I porti abruzzesi potranno far parte dell'Autorità di sistema tirrenica con Civitavecchia. La Conferenza Stato-Regioni ha approvato giovedì un emendamento proposto dalla Regione Abruzzo al decreto legislativo che contiene il Piano strategico nazionale della portualità e della logistica. Il testo aggiuntivo consente il trasferimento di un porto da un'Autorità portuale a un'altra "d'intesa con la Regione nel cui territorio ha sede l'Autorità portuale di destinazione". La richiesta viene avanzata, su istanza motivata del Presidente della Regione, non oltre due mesi dall'entrata in vigore del decreto. Una notizia accolta con soddisfazione sia da Civitavecchia che dall'Abruzzo, dove da mesi si lavorava in sinergia con Molo Vespucci per modificare l'accorpamento che prevedeva

gli scali di Vasto, Ortona e Pescara raggruppati con l'Authority di Ancona. «Giunge a compimento ha commentato il presidente dell'Abruzzo Luciano D'Alfonso - un lavoro durato mesi, il cui esito finale non era affatto scontato. I porti abruzzesi potranno approdare nell'Autorità portuale maggiormente funzionale. Ringrazio il Ministro delle Infrastrutture Delrio che ci ha sempre ascoltato e sostenuto».

E per gli abruzzesi l'Autorità portuale maggiormente funzionale è quella di Civitavecchia. L'obiettivo è lo sviluppo sinergico dell'intero territorio che vada a congiungere Adriatico e Tirreno. Una decisione, quella della Conferenza Stato-Regioni (arrivata qualche settimana dopo l'accordo tra Lazio e Abruzzo) che era stata anticipata già a inizio

marzo, quando durante un convegno di [Unindustria](#) a Roma il vice ministro alle Infrastrutture Nencini parlò dell'accorpamento degli scali adriatici con l'Authority tirrenica. L'emendamento ora viaggerà di pari passo con la legge di Riforma dei porti che dovrebbe essere operativa a giugno.

Cristina Gazzellini